





*Programma
amministrativo*

**MARIALINA
MARCUCCI
SINDACA**

PROGRAMMA ELETTORALE MARIALINA MARCUCCI SINDACA

Introduzione

Questo programma vuole immaginare una città che guarda al futuro, ma che ha ben presente le sue radici e le opportunità da cogliere per sviluppare un percorso di crescita serio e funzionale. Il progetto di città della candidata sindaca Marialina Marcucci ha alla base l'ascolto, la condivisione, il confronto e l'amore per Viareggio che deve tornare ad essere un faro per la Versilia e per l'intera costa Toscana.

Una città viva tutto l'anno, foriera di idee e di talenti in tutti i settori che ne caratterizzano l'identità. Nessuno deve rimanere indietro.

Ogni quartiere deve sentirsi parte integrante e attiva della comunità, attraverso un progetto di città che davvero metta in rete Torre del Lago, Bicchio, Migliarina, Ex Campo d'Aviazione, Varignano, Darsena, Centro, Vecchia Viareggio, Marco Polo e Terminetto, garantendo così a tutti i cittadini di vivere al meglio la città.

La sicurezza è il pilastro sul quale si pongono le basi per costruire una città virtuosa, perché è il tema che taglia trasversalmente tutti i punti del programma. Solo se la città è sicura per i cittadini può essere percepita come destinazione attrattiva per il turismo, per gli affari commerciali, per investimenti, tutte azioni che creano benessere all'intera collettività. E' per questo che la sicurezza è la prima voce del programma elettorale di Marialina Marcucci.

Al secondo punto c'è la gestione quotidiana, cioè le azioni che ogni giorno si devono mettere in atto per "curare" la città, sotto ogni punto di vista. E' per questo che è necessario che l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Marialina Marcucci ripristini il cantoniere di quartiere, che avrà un ruolo di *trait d'union* tra il cittadino e il municipio.

L'attenzione all'ambiente, alla riqualificazione dei luoghi di aggregazione dove giovani e anziani possano condividere il tempo e riappropriarsi degli spazi dove dialogare e creare una società solida, basata sul rispetto e sull'ascolto.

Riqualificare e occuparsi dei luoghi per lo sport, per le arti e mettere in rete la cultura è un altro aspetto fondamentale per generare benessere per la comunità.

Il lavoro e le imprese rappresentano il tessuto economico della città di Viareggio, che devono essere valorizzati, così come il Carnevale e la possibilità di creare eventi e iniziative dal respiro internazionale.

Promuovere una mobilità dolce, che rispetti l'ambiente e che risponda alle esigenze della collettività, delle famiglie, degli anziani così che possano sentirsi inclusi nel processo virtuoso di ammodernamento della città.

Il terzo settore va sostenuto e implementato, attraverso politiche che favoriscano l'accesso a bandi e finanziamenti pubblici di ogni livello per sostenere davvero l'impianto sociale di Viareggio.

I giovani e i bambini devono avere gli spazi dove crescere e dove nutrire i loro talenti, attivando risorse umane e strumentali per rispondere ai cambiamenti di un mondo che avanza a ritmi serrati e far in modo che le generazioni future possano

scegliere di rimanere a Viareggio perchè trovano nella città gli stimoli per crescere e dove costruire il loro futuro.

Le grandi opere si fanno dove e se sono davvero necessarie, attraverso il confronto e l'ascolto. La manutenzione ordinaria e costante della città farà emergere quali sono davvero le opere necessarie per disegnare la Viareggio del domani.

“Viareggio Mon Amour”, non è solo uno slogan, ma è ciò che ti spinge a scegliere questa città e chiamarla casa.

Sicurezza - *Restituiamo la città a chi la vive*

Più luce, più controlli, più presenza e lotta al degrado.

La sicurezza è al centro di tutte le azioni e le attività della città. Una città percepita sicura è un luogo dove la qualità della vita è migliore per chi ci abita e per chi sceglie di viverla per periodi di tempo più o meno lunghi. La sicurezza è una priorità assoluta e deve essere declinata nelle diverse sfaccettature.

Garantire un elevato grado di sicurezza urbana è un aspetto che non deve essere trascurato da un'amministrazione e Viareggio deve diventare sempre di più una città “predittiva”, grazie all'ausilio della tecnologia.

Le Forze dell'Ordine di ogni ordine e grado sono gli uomini e le donne che ogni giorno sono in prima linea per la tutela e la difesa della comunità e per questo devono essere supportati da strumenti che in rete possono aiutarli maggiormente a presidiare in tempo reale la città.

A livello istituzionale il primo passo è di siglare un “*Patto per la sicurezza urbana*” che coinvolga Prefettura, regione Toscana, Provincia e tutti i comuni della Versilia per intercettare e coordinare le azioni da intraprendere.

Per Viareggio è necessario intensificare i turni della Polizia Locale, estendendo h24 e 7 giorni su 7 la loro presenza sul territorio.

In alcuni luoghi come la Pineta diventa funzionale che la polizia locale sia a cavallo in modo da raggiungere tempestivamente eventuali situazioni di delinquenza. Il recente Decreto Sicurezza permette alle amministrazioni comunali di assumere a tempo determinato risorse nel corpo della polizia locale e di retribuire gli straordinari superando i precedenti limiti di spesa. Esistono poi strumenti legislativi da analizzare e adottare che mettono a disposizione risorse economiche proprio per la sicurezza.

Di concerto con le Forze dell'Ordine è necessario mappare le aree più fragili e potenzialmente più esposte al rischio di azioni criminose e adottare un piano per la sicurezza specifico che possa mitigarne i rischi.

Il supporto della tecnologia è indispensabile per monitorare e accelerare i tempi di intervento così che diventi un sostegno al grande lavoro degli uomini e delle donne delle forze dell'ordine. In particolare bisogna riattivare le telecamere esistenti, incrementare la videosorveglianza creando una rete integrata e coordinata con le forze dell'ordine che supporti le azioni di controllo sul territorio.

Un vero e proprio sistema integrato di telecamere, di sensori e di illuminazione pubblica intelligente. Un sistema in rete collegato ad una stanza di controllo che possa intercettare e far partire l'allarme per intervenire alle Forze dell'Ordine.

L'illuminazione è un elemento cardine del sistema di sicurezza intelligente da adottare per rendere Viareggio una città sicura. La luce è un deterrente. Un'illuminazione che aumenti l'intensità quando ci siano dei raggruppamenti o dei movimenti, così che le telecamere riescano a riprendere meglio quello che accade e la cabina di regia possa valutare se c'è la necessità dell'intervento umano.

Nello specifico l'illuminazione connessa alla sicurezza urbana funziona che in assenza di passanti la rete di illuminazione opera al 30% dell'intensità, così da essere a risparmio energetico attivo tagliando i costi comunali, e nel caso di passaggio del pedone (o di un malintenzionato) in tempo reale l'illuminazione aumenta di intensità al 100%. Grazie poi ad un sistema di sensori acustici che rilevano anomalie si attiva la prevenzione e l'allerta, perché il segnale arriva alla centrale operativa con il flusso video, così che chi di dovere possa intervenire prontamente.

Gestione quotidiana - *La cura non aspetta*

Cantoniери di quartiere, verde curato e manutenzione costante.

La città è la casa di tutti e in ogni quartiere, in ogni angolo della città ci deve essere cura e manutenzione costante. Per una gestione quotidiana degli aspetti di decoro e di verde pubblico bisogna ripristinare la figura del cantoniere di quartiere.

Una presenza costante al quale il cittadino può fare riferimento, diventando così un contatto diretto e vicino ai problemi quotidiani. Attivare per ogni quartiere almeno due persone che si alternano e diventano un presidio costante, a cui segnalare bisogni e necessità. Da una buca nella strada, al marciapiede rotto, dalla necessità di mantenere il verde pubblico al bisogno di cestini, il cantoniere di quartiere diventa il filo diretto tra cittadino e amministrazione comunale.

Mantenere un decoro urbano è fondamentale per contrastare il degrado che si riflette poi sulla comunità.

In un comune che ha nella coltivazione dei fiori, delle piante, nelle serre una delle proprie eccellenze, il verde pubblico deve essere semplicemente magnifico, deve essere una delle cose che restano nella memoria di ogni turista e dei cittadini.

E anche su questo fronte ci impegneremo per un rapido miglioramento.

Torre del Lago - *Un'opera che si rinnova*

Riqualificazione, inclusione, identità e spazi per giovani e anziani.

Torre del Lago è l'ingresso a levante della città di Viareggio. Una porta di accesso alla città per chi viene da sud. Una zona molto abitata, un cuore pulsante e attivo della comunità. Torre del Lago è un cuore pulsante per la cultura della città, ma non solo.

La riqualificazione deve ripartire dal decoro urbano e dalla sicurezza, ma sono molti i fronti su cui si deve lavorare.

Favorire ad esempio gli sport che si praticano sul lago in particolare con la promozione e il sostegno al circolo velico, attraverso il dialogo e azioni che possano valorizzare le attività sportive e culturali non calate dall'alto ma create ascoltando soprattutto i giovani che più fortemente soffrono della carenza di servizi.

Servono spazi sportivi e culturali rinnovati, piazze vivibili da famiglie e anziani, un Belvedere che ritrovi la sua vocazione di "ritrovo" della frazione.

Torre del Lago poi deve sentirsi parte integrante della comunità e per questo diventa fondamentale rafforzare la voce degli abitanti con un delegato dell'amministrazione che possa farsi portavoce tra la comunità e cittadini.

Rafforzare quindi gli uffici del comune nella zona per creare ascolto e inclusione.

Torre del Lago deve poter godere del privilegio di essere stato l'amore più grande e duraturo di Giacomo Puccini con iniziative culturali di alto profilo che ricordino a tutto il mondo dove il grande compositore ha scelto di vivere, dove è la sua casa-museo e dove è sepolto.

Sostenibilità e qualità della vita - *Ambiente. Viareggio torna vivibile*

Mobilità dolce sicurezza e accessibilità per tutte le età.

L'amministrazione guidata da Marialina Marcucci promuoverà la mobilità dolce e l'accessibilità in tutte le sue soluzioni più moderne.

Sistemi per migliorare la qualità della vita della comunità attraverso la mobilità dolce e trasporti con navette elettriche.

Percorsi dedicati alle biciclette per favorire il decongestionamento del traffico.

Attuare politiche e azioni che salvaguardino ambiente e salute dei cittadini.

Politiche e azioni che salvaguardino ambiente e salute dei cittadini.

Si debbono recuperare aree verdi e percorsi alternativi che messi in sicurezza possano diventare luoghi di ritrovo per la comunità. Con la costruzione di nuovi (e belli) parcheggi multipiano si favoriscono le esigenze legate alla stagione estiva, al commercio, al turismo, ma allo stesso tempo si libera il centro dal traffico.

E questo ne permette la rigenerazione e l'uso sociale collettivo di spazio per passeggiate, divertimento per i bambini, shopping e sosta attrezzata per le famiglie con panchine, parcheggi bici, case dell'acqua, aiuole rinfrescanti.

**Politiche giovanili: i Giovani al centro. *Qui nascono i talenti del futuro.*
Arte, musica, eventi, sport, spazi per le nuove generazioni.
Una città viva tutto l'anno.**

Per creare la società del domani, dobbiamo creare opportunità per i giovani oggi.

Coinvolgere i giovani nella vita civica è il primo passo e creare stimoli e individuare opportunità per chi sceglie di costruire a Viareggio il proprio futuro.

Le istituzioni devono tornare ad ascoltare i cittadini, anche i più giovani.

Creare una rete tra associazioni culturali per favorire la collaborazione e lavorare su progettazioni di lungo periodo per dare continuità alle attività culturali.

Mappare gli spazi pubblici da restituire alla città sia per fare cultura sia per fare sport per creare luoghi dove i giovani possano incontrarsi, sperimentare ed elaborare progetti. L'arte, in ogni sua forma è uno strumento potente per creare connessioni e coesione sociale, inclusione, crescita personale.

Lo sport non è solo attività fisica, ma è anche uno spazio educativo, sociale e di crescita.

E' un luogo dove si imparano il rispetto, la collaborazione e la gestione delle relazioni e per questo deve diventare davvero accessibile a tutti.

Ci sono tantissimi impianti che necessitano di manutenzione, spazi non sempre disponibili e realtà sportive che fanno fatica a portare avanti le proprie attività.

**Lavoro e imprese. *Il futuro fiorisce dalle nostre radici.*
Attività locali, verde e nautica. Un distretto ambasciatore nel mondo.**

L'economia che si basa sia sulle piccole e medie imprese sia sulle grandi imprese, così come l'indotto che creano, devono essere messe a sistema ed esprimere la natura di Viareggio. Ci sono dei settori economici nella città di Viareggio che sono realtà importanti e che generano una ricchezza diffusa. Basta pensare al settore della nautica.

Le attività locali e tutte le imprese devono essere valorizzate e proiettate verso un futuro possibile. La nautica rappresenta un comparto ambasciatore di Viareggio nel mondo, che deve ritrovare la capacità di assumersi questo ruolo, anche attraverso politiche di complementarità con gli altri sistemi produttivi locali interconnettendosi maggiormente e proficuamente con il resto della città. Perché la nautica non è solo costruire meravigliose imbarcazioni o refitting, è anche accoglienza e su questo fronte c'è ancora molto da fare.

Per le aziende della nautica è necessario creare un centro servizi, dove ci siano mense e attività che possano migliorare la qualità della vita dei tanti lavoratori del settore, che possono trovare un luogo dove trascorrere parte del loro tempo.

Un altro settore da sostenere e valorizzare è quello del florovivaismo, che ha bisogno di una rigenerazione e di una riqualificazione per tornare ad essere protagonista dell'economia di Viareggio.

L'amministrazione comunale dovrà poi intervenire sui luoghi dove esistono le potenzialità di centri commerciali naturali per favorire e sostenere le piccole imprese e gli artigiani, attraverso politiche di messa in sicurezza, decoro e mobilità intelligente.

Educazione e bambini. *Una città a misura di bambini è una città per tutti.* Percorsi sicuri casa-scuola, parchi inclusivi, spazi educativi all'aperto e nuovo polo scolastico.

Investire sul futuro significa investire sull'educazione e sulle scuole.

I bambini devono potersi muovere in sicurezza e incentivare la loro autonomia e propensione alla scoperta. Questo si può fare incrementando i servizi pubblici di supporto alle scuole e alle famiglie per garantire percorsi sicuri.

L'amministrazione comunale dovrà individuare un luogo per realizzare un polo scolastico che possa essere un punto di riferimento per bambini e giovani, attrezzato per costruire la società del prossimo futuro. La volontà è, in accordo con la Provincia, di delocalizzare gli istituti superiori dal quartiere darsena mediante la realizzazione di un campus scolastico.

Fondamentale poi è il sostegno alle famiglie per le spese scolastiche nelle voci sulle quali l'amministrazione comunale può intervenire, come per esempio il costo dei pasti delle mense, dedicato alle famiglie con ISEE fino a 40mila euro l'anno. Sarà poi necessario intervenire sulla manutenzione degli edifici scolastici prevedendo una spesa in un tempo di 5 anni per mettere a nuovo le scuole che necessitano di interventi.

Gli spazi verdi pubblici devono essere riqualificati per garantire luoghi di gioco e di ritrovo che siano accessibili a tutti e funzionali dove i bambini possano sperimentare, anche all'aria aperta e riscoprire la voglia di stare insieme.

Quartieri. *Nessuna zona lasciata indietro.*

Non ci sono periferie, incentivare comunità attive, partecipazione e ascolto.

Ascoltare e incontrare i cittadini è l'elemento chiave per costruire una città a misura dove la qualità della vita diventa un volano per la crescita, l'inclusione e la riqualificazione di tutti i quartieri.

Ogni quartiere deve essere messo in condizione di essere ben collegato e sentirsi parte della città, con le proprie peculiarità contribuire alla messa a sistema diventando vivibile e sicuro. Attraverso l'ascolto costante dei cittadini che vi abitano trovare le soluzioni ai bisogni in modo pratico e funzionale per poi mettere il quartiere in rete e diventare parte integrante della città.

In questa ottica il cantoniere di quartiere è l'elemento imprescindibile per un collegamento diretto ed efficiente tra comunità e amministrazione.

**Volontariato e Solidarietà. *La città si prende per mano.*
Sostegno e più risorse al terzo settore.**

Viareggio ha un bacino importante di associazioni di volontariato che ogni giorno spendono il loro tempo per aiutare la comunità.

Per questo l'amministrazione comunale deve trovare formule e linee guida per agevolare il lavoro del terzo settore.

Più sostegno economico e risorse che possano agevolare e contribuire realmente al benessere dei cittadini attraverso le azioni di volontariato.

Non possono essere interventi a spot, ma aiuti concreti e in tempi ragionevoli.

L'amministrazione comunale deve pensare anche agli anziani, applicando politiche di *welfare* per la terza età. Altro tema riguarda gli alloggi.

Tutti hanno diritto alla casa ed è necessario avviare un dialogo costante con l'Erp per individuare soluzioni immediate per garantire alloggi a chi ancora non ha avuto risposta.

Il comune dovrà mettere mano anche alla questione degli affitti, agendo con politiche fiscali che consentano di mettere in rete a canoni agevolati soluzioni abitative in parallelo a quelli pubblici.

**Mare e identità. *Viareggio è ospitalità, natura e tradizione.*
Spiagge libere organizzate e accessibili. Valorizzare la cultura del mare.**

Il turismo balneare è un volano e un settore economico importante per la città di Viareggio, che ne rappresenta una parte di identità.

L'amministrazione comunale dovrà mettere mano - per quanto le compete - all'annosa questione della Bolkestein e al piano strutturale della costa. Azioni che dovranno tenere in considerazione quello che già c'è e prendere decisioni attraverso percorsi di ascolto e di partecipazione dei cittadini.

Viareggio necessita anche di spiagge libere che siano gestite e organizzate, dove sia garantita la sicurezza balneare, il decoro e l'attenzione agli aspetti paesaggistici e naturalistici, offrendo però un'alternativa per vivere il mare e la spiaggia anche a coloro che per condizione o per scelta preferiscono dirottare la loro preferenza in spiagge libere. In queste aree si possono anche creare spazi per praticare sport in spiaggia (beach volley, bocce,..) e aree per bambini.

In generale anche dove insistono stabilimenti balneari la volontà è di studiare sistemi per incentivare attività acquatiche che valorizzino l'offerta turistica ricettiva del litorale e del comparto turistico balneare.

L'offerta deve includere anche eventi ed iniziative sulla costa per destagionalizzare e far vivere il mare e la spiaggia tutto l'anno, sempre con attenzione e riguardo alla tutela ambientale.

Cultura. *Nutrire la nostra storia.*

Spazi dell'arte, biblioteche, musei, teatri e archivi messi in rete.

La cultura deve emergere da ogni angolo della città, perchè è un elemento imprescindibile per costruire la società di oggi e di domani e perchè è parte dell'anima di Viareggio fin dalla sua nascita.

Proprio dai diversi periodi in cui la città è stata un centro culturale nazionale e internazionale dobbiamo trarre l'energia per una nuova era. Mettere a sistema quello che già c'è e riqualificare spazi da destinare a fare cultura.

Creare luoghi dove anche i giovani possano cimentarsi a fare arte e dove progettare incontri, appuntamenti, eventi ed iniziative culturali che ampliano l'offerta e garantiscano che la città sia viva tutto l'anno. Dalla Cittadella a Torre del Lago, ogni quartiere deve avere spazi dedicati. Il teatro Eden deve essere ristrutturato il teatro Politeama strappato all'abbandono. Processi lunghi, nel frattempo dobbiamo pensare a qualcosa da utilizzare subito per prosa, concerti, spettacoli e al riguardo valuteremo se e dove sarà possibile innalzare un teatro tenda perché da troppo tempo Viareggio manca di uno spazio al chiuso dove mettere in scena cultura.

E' necessario realizzare un centro congressi polifunzionale da mettere a sistema con gli altri luoghi. C'è il progetto del Parco della Cittadella che abbiamo avviato e a questo punto deve essere realizzato.

Vogliamo anche valorizzare la cultura che già abbiamo in casa: pensare a un Polo Museale della costa che raccolga ed esalti le grandi ricchezze che ci hanno dato i nostri grandi artisti e che ci hanno lasciato molti donatori.

È una ricchezza inestimabile che propriamente utilizzata può far diventare Viareggio una delle più importanti mete di questo settore. Vogliamo anche organizzare ogni anno il Festival del Mare, una kermesse dedicata che metta insieme conferenze scientifiche e storiche, cinema, musica, mostre di pittura, convegni e concerti tutti dedicati al tema del mare.

Creare poi un percorso che ricordi a chi ci abita e a chi viene a trovarci quanti e quali personaggi sono nati o hanno vissuto a Viareggio, anche in questo caso una ricchezza storica che dobbiamo far riemergere e che ci ricordi ogni giorno le ragioni per cui dobbiamo essere orgogliosi della nostra città.

Opere Pubbliche e Ascolto. *Una città che ascolta davvero.*

Completiamo ciò che è iniziato.

Nuovi progetti nel medio e lungo termine.

L'amministrazione comunale dovrà accompagnare alla conclusione le opere già in corso e dove possibile, attraverso l'ascolto e il dialogo, intercettare eventuali migliorie da adottare e fare in modo di attuare le modifiche necessarie.

Poi ci sono le opere da pensare e progettare e da completare come la via del mare, necessaria per migliorare la qualità della vita e la sicurezza in Darsena.

Dobbiamo portare a termine il secondo lotto fino a Via Indipendenza, questo è il primo impegno. Sul terzo lotto abbiamo intenzione di adottare il progetto che risolve il problema ma che al tempo stesso non spacchi la città. Per questo più che mai sarà necessario avviare un percorso serio e rapido di ascolto dei cittadini, degli imprenditori, dei vari enti coinvolti, per poi prendere una decisione non più rimandabile.

Con l'Authority del Porto vogliamo avviare una collaborazione proficua per realizzare un progetto utile e davvero funzionale alla crescita e al benessere dell'economia e della città. Creare un centro servizi per i lavoratori è un'altra opera necessaria nel quartiere della Darsena. Il processo di ascolto e di condivisione è alla base della creazione di opere che modificano in modo importante l'organizzazione urbana della città.

Un altro tema sono i parcheggi, che devono essere realizzati in modo sopraelevato per non offendere il sottosuolo fragile della città di Viareggio e la già compromessa falda acquifera. Dovranno essere opere attente all'ambiente e al paesaggio che si integrino armoniosamente nella città.

Alle opere pubbliche importanti in termini di investimenti e di tempistiche devono andare in parallelo le opere pubbliche da realizzare in tempi più brevi che nell'immediato sono necessarie ad accompagnare la città in una riqualificazione generale e che siano funzionali per i collegamenti e per i servizi (pensiamo alla ciclopeditone) di cui la comunità viareggina ha bisogno.

